Allegato 2)

Curriculum formativo O.S.S. riservato agli addetti all'assistenza di base

INDICE

MISSION DEL CORSO .....pag. 3

ARCHITTETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO ..... pag. 3

APPROCCIO METODOLOGICO AL PROGETTO FORMATIVO ..... pag. 3

Mappa delle competenze ..... pag. 7

Competenze essenziali ..... pag. 8

Competenze tecnico-professionali .....pag. 9

Competenze trasversali pag.14

PIANO DI STUDI pag.17

UFC 1 Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario pag.19

UFC 2 Supporto gestionale,organizzativo e formativo pag.25

UFC 3 Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero pag.30

MISSION DEL CORSO

Il Modulo didattico integrativo post-base riservato agli addetti all'assistenza di base, intende formare un operatore in grado di assicurare l'assistenza di base alla persona nelle situazioni caratterizzate da alterata autonomia psico-fisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e potenzialità residue. L'Oss svolge infatti attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, in ambito sia sociale che sanitario, in supporto alle attività definite nei percorsi assistenziali infermieristici, sociali, ostetrici, fisioterapici-riabilitativi, tecnico-diagnostici, con interventi assegnati sulla base del profilo, del contesto e della pianificazione dei professionisti preposti.

L'Operatore che ha conseguito la qualifica di Operatore Socio Sanitario sviluppa competenze specifiche nelle seguenti funzioni:

- **Intervento dell'OSS nel contesto socio-sanitario**
- **Supporto gestionale, organizzativo e formativo**
- **Assistenza di base ed aiuto domestico-alberghiero**

ARCHITTETTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso è strutturato in 3 Unità Formative Capitalizzabili (UFC), con una durata complessiva di 400 ore. Ogni UFC prevede l'alternanza fra formazione in aula e contestualizzazione operativa attraverso laboratori e tirocinio; al termine dello stesso, accertata la frequenza, è previsto un esame finale, il cui voto scaturisce dalla valutazione delle competenze acquisite sia nella parte teorica che pratica. Per il conseguimento della qualifica lo studente sostiene un esame finale che consiste in una prova orale e una prova pratica su tematiche e situazioni assistenziali trattate nel percorso formativo.

APPROCCIO METODOLOGICO AL PROGETTO FORMATIVO

L'approccio metodologico è fondato sull'analisi e la certificazione delle competenze. La mappatura delle competenze rilasciate dal Corso deriva da uno studio sulle conoscenze, abilità e comportamenti - competenza, appunto - seguendo il metodo elaborato dall'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori).

La scelta di questo metodo, uno dei tanti approcci alle competenze, deriva dal fatto che l'ISFOL opera in collaborazione con il Ministero del Lavoro, altre Amministrazioni dello Stato e le Regioni per lo sviluppo della formazione professionale e nel luglio 1995 ha ricevuto dal Ministero del Lavoro e dall'Unione Europea l'incarico di sviluppare le azioni previste nel progetto standard formativi. Tale progetto prevede essenzialmente di strutturare un sistema basato su competenze e Unità Capitalizzabili, nella prospettiva di implementarlo nel nostro Paese.

Oltre a ciò, questo approccio consente il confronto con altre realtà a livello nazionale ed

europeo, in modo da poter riconoscere il patrimonio delle conoscenze e capacità acquisite dal professionista lungo tutto l'arco della propria vita professionale e personale.

Secondo questo metodo si identificano 3 cluster di competenze che descrivono il professionista:

- **competenze essenziali** - *le capacità propedeutiche che si devono possedere come fon damenta per lo sviluppo delle successive*
- **competenze trasversali** - *le capacità comunicative e relazionali che ogni professionista deve possedere in qualunque settore professionale*
- ***competenze tecnico-professionali*** - *le capacità distintive della figura professionale di riferi mento.*

Si fornisce qui di seguito la mappa delle competenze esplosa. Ogni competenza verrà sviluppata in uno o più ambiti di apprendimento (aula, laboratorio e tirocinio) come specificato in ogni Unità Didattica prevista in ciascun UFC. Il Laboratorio si affianca al contesto di aula fornendo allo studente un ambito protetto di apprendimento sul campo e sperimentazione, propedeutico al tirocinio. Quest'ultima ricopre un ruolo significativo del percorso formativo, in quanto rappresenta lo spazio operativo per elaborare ed applicare nella realtà le competenze specifiche dell'Oss. Il tirocinio si svolge nei servizi specifici per il profilo professionale, selezionando e vagliando le opportunità formative offerte dai servizi socio-sanitari nel loro complesso.

Sulla base delle linee guida contenute nel presente curriculum, ogni sede di formazione dovrà:

- *individuare le sedi di tirocinio, intese come spazi di apprendimento irrinunciabili, sulla base di criteri esplicitati, considerando tra questi come prioritari le caratteristiche organizzative e gestionali del servizio e la presenza di personale formato/esperto;*
- *negoziare con le sedi di tirocinio le condizioni organizzative e didattiche necessarie per il tirocinio.*

L'articolazione del percorso nei tre ambiti (teoria, laboratorio, tirocinio) prevede la seguente ripartizione:

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO	ORE COMPLESSIVE
Attività didattica frontale/ interattiva	150
Tirocinio	190
Laboratorio	60
Totale	400[1]

Il progetto formativo comporta l'utilizzo di validi metodi di valutazione.

[1] Il direttore valuta l'eventuale integrazione del percorso formativo con competenze/conoscenze specifiche per le quali vengano riscontrate evidenti carenze nel curriculum formativo, fino ad un massimo di 70 ore- art.6 Allegato A) alla DGRT1061/15

Di seguito, il possibile piano di sviluppo con le UD obbligatorie, le UD obbligatorie in presenza di debito da precedenti esperienze formative, e le UD da valutare l'integrazione in base a specifici bisogni formativi.

PIANO SVILUPPO CURRICULUM CORSO OSS (INTEGRATIVO /ABBREVIATO)MIN ORE 400-MAX ORE 470 ORE

			UNITA' DIDATTICHE CON FREQUENZA OBBLIGATORIA (400 ore)			UNITA DIDATTICHE OBBLIGATORIE IN PRESENZA DI DEBITO (ORE 34)		UNITA' DIDATTICHE DA VALUTARE PER SINGOLI BISOGNI DI INTEGRAZIONE (ORE 36)	
	UNITA' DIDATTICA	ORE	ORE TEORIA	ORE LABORATORIO	ore tirocinio	ORE TEORIA	ORE LABORATORIO	Altro (lezione, laboratorio, tirocinio,orientamento,...)	
UFC 1	**1,2** LEGISLAZIONE SANITARIA	20	20						
	1,2a ASPETTI GIURIDICI DELLA PROFESSIONE								
	1,3 BIOETICA E DEONTOLOGIA	10	5	5					
	1,4 PSICOLOGIA	13	8	5					
	1,6 EPIDEMIOLOIGA E IGIENE	10	10						
UFC 2	**2,2** ORGANIZZAZIONE E METOD SERVIZI SANITARI	15	15						
	2,3 DIRITTO E ORIENTAMENTO DEL LAVORO	6	6						
	2,4 PROTEZIONE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	16				12	4		
UFC 3	**3,1** ANATOMIA E FISIOLOGIA	14	14						
	3,2 MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	20	20						
	3,3 PRIMO SOCCORSO	18				10	8		
	3,5 INTERVENTI RIABILITATIVI ALLA PERSONA	20	10	10					
	3,6 IGIENE E COMFORT AMBIENTALE	15	10	5					
	3,7 ASSISTENZA DI BASE ALLA PERSONA E CAREGIVER	45	20	25					
	3,10 b INTERVENTI SANITARI PER LA PERSONA CON DISABILITA'	13	7	6					
	3,11c INTERVENTI SANITARI PER LA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO	9	5	4					
	TIROCINIO	190			190				
	Altro (lezione, laboratorio, tirocinio,orientamento,...)	36						36	
	Totale	470	150	60	190	22	12	36	
									TOTALE
	TOTALE		400			34		36	470

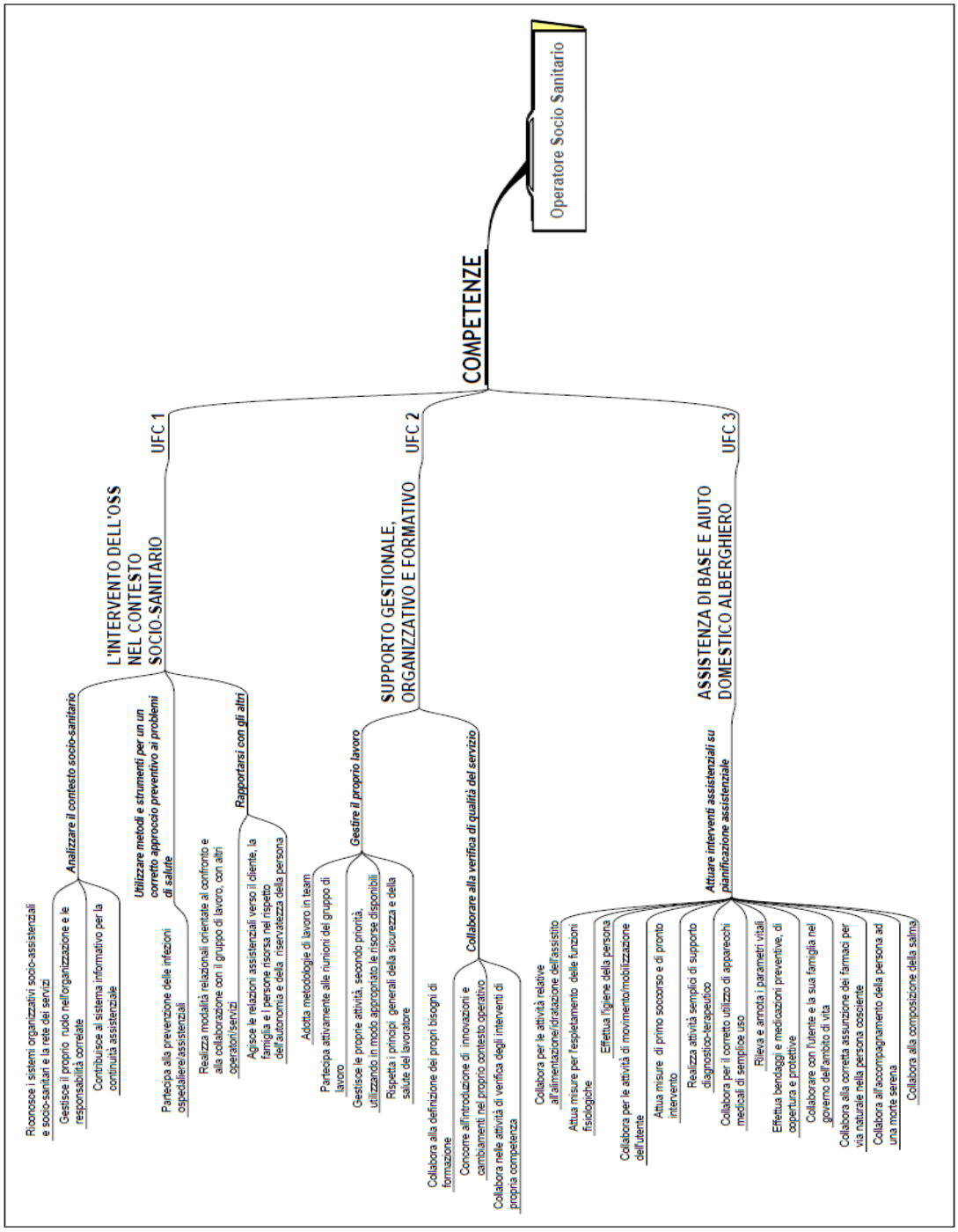
La valutazione degli studenti ha lo scopo di verificare il raggiungimento delle competenze; per questo motivo la scelta dei metodi di valutazione tende a:

- ridurre la distanza tra momento formativo e momento dell'esercizio professionale, consentendo l'immediato utilizzo delle competenze acquisite nell'ambito del sistema organizzativo

- fornire un feed-back in itinere sul percorso di apprendimento in atto. Ciò risulta utile sia per lo studente che per il docente ed i tutor; questi ultimi potranno così introdurre eventuali tutorati integrativi per guidare il recupero delle competenze

- facilitare i formatori nella progettazione di percorsi formativi tali da implementare le competenze professionali necessarie per affrontare i cambiamenti organizzativi ed incrementare la qualità dell'assistenza.

MAPPA DELLE COMPETENZE



COMPETENZE ESSENZIALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
1. Gestisce le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Utilizza tecniche di programmazione del proprio lavoro con metodologie di lavoro comune Definisce obiettivi e priorità. Attua piani di lavoro Identifica il proprio contributo per la soluzione di problemi complessi	Agisce integrandosi attivamente nell'èquipe ultiprofessionale	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
2. Riconosce i sistemi organizzativi socio-assistenziali e socio-sanitari e la rete dei servizi	Legislazione sociale e previdenziale Legislazione sanitaria e aspetti giuridici	Orienta l'utente e la sua famiglia su servizi/ruoli professionali	Sa coinvolgere le reti formali e informali Accoglie la richiesta di informazioni sul servizio e sulle risorse	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
3. Rispetta i principi generali della sicurezza e della salute del lavoratore	Protezione e sicurezza dei lavoratori	Adotta presidi per la sicurezza relativamente alle prestazioni sanitarie specifiche Tutela la propria sicurezza psicofisica	Rispetta la normativa vigente in ottica di prevenzione del rischio professionale Agisce in collaborazione nei progetti di equipe	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
4. Gestisce il proprio ruolo nell'organizzazione e le responsabilità correlate	Legislazione sanitaria e aspetti giuridici	Assume il proprio ruolo professionale e affronta le specifiche responsabilità	Si integra nell'équipe Opera secondo le modalità definite dal contesto	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
5. Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione	Diritto del lavoro e orientamento al lavoro	Partecipa alla definizione del bilancio di competenze e a rilevazioni periodiche sul bisogno formativo	Mette in evidenza le opportunità formative da valorizzare e le criticità da compensare Agisce il confronto con altri operatori	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
6. Concorre all'introduzione di innovazioni e cambiamenti nel proprio contesto operativo	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Introduce/propone miglioramenti nell'erogazione/ organizzazione di prestazioni di assistenza di base	Dimostra apertura al cambiamento E' attivo nell'innovazione e nel miglioramento continuo del proprio intervento	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
7. Collabora con l'utente e la sua famiglia nel governo dell'ambito di vita	Interventi sociali per la persona e la famiglia Interventi sociali per la persona anziana Interventi sociali per la persona con disabilità Interventi sociali per la persona con disagio psichico	Aiuta per il disbrigo di pratiche burocratiche e per l'effettuazione degli acquisiti periodici Interviene per il buon andamento della casa Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADIDipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
8. Effettua l'igiene della persona	Assistenza di base alla persona /caregiver Anatomia e fisiologia Interventi sanitari per l'infanzia Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici Interventi sanitari per la persona con disabilità Interventi sanitari per la persona con disagio psichico	Predispone persona e ambiente Aiuta e collabora nelle pratiche di igiene quotidiana assicurando il rispetto della persona e della privacy Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale: Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI
9. Attua misure per l'espletamento delle funzioni fisiologiche	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Interventi sanitari per l'infanzia Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici Interventi sanitari per la persona con disabilità Interventi sanitari per la persona con disagio psichico	Predispone la persona e l' ambiente Mette in atto tecniche per favorire l'eliminazione nel rispetto della persona e della privacy Attua misure di prevenzione per l'incontinenza Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità della situazione dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale: Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
10. Collabora per le attività relative all'alimentazione/idratazione dell'assistito	Assistenza di base alla persona/caregiver	Aiuta per la distribuzione/ preparazione/assunzione del pasto Predispone la persona, l'ambiente/risorse materiali per l'alimentazione Aiuta e controlla l'assunzione del pasto Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale: Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunit

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
11. Collabora per le attività di movimento/mobilizzazione dell'utente	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia Interventi sanitari per l'infanzia Interventi sanitari per la persona con disturbi dell'invecchiamento e geriatrici Interventi sanitari per la persona con disabilità Interventi sanitari per la persona con disagio psichico Tecniche riabilitative	Aiuta per trasferimenti, spostamenti, posizionamenti, deambulazione Aiuta per l'uso corretto di presidi, ausilii e attrezzature Rispetta le condizioni di messa in sicurezza della persona/operatore Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce peculiarità dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
12. Attua misure di primo soccorso e di pronto intervento	Medicina generale e specialistica Primo soccorso	Riconosce e riferisce i più comuni segni e sintomi di allarme Effettua il primo soccorso / BLSD, collaborando coi sanitari	Si orienta alla persona Accoglie e rassicura l'utente/familiari	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
13. Realizza attività semplici di supporto diagnostico-terapeutico	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Prepara la persona per indagini specifiche Raccoglie e invia i campioni biologici per gli esami chimico/fisici Attua il trasporto di materiale biologico Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva, riferisce e annota peculiarità dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
14. Collabora per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Prepara, controlla il funzionamento degli apparecchi d'uso Sanifica, sanitizza e riordina secondo protocollo Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure	Si dimostra assertivo	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
15. Rileva e annota i parametri vitali	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Rileva e riferisce segni e sintomi dell'assistito (Parametri Vitali:Frequenza Cardiaca, Frequenza Respiratoria, Pressione Arteriosa e dolore) Presenta osservazioni critiche per il miglioramento Rileva e riferisce segni e sintomi dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
16. Effettua bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive	Assistenza di base alla persona/caregiver Anatomia e fisiologia	Realizza medicazioni per lesioni cutanee da pressione (I e II livello), escoriazioni, ferite chirurgiche desuturate, secondo protocolli Presenta osservazioni critiche per il miglioramento delle procedure Rileva e riferisce segni e sintomi dell'assistito	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenazili ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
17. Partecipa alla prevenzione delle infezioni ospedaliere/assistenziali	Igiene e comfort ambientale	Applica i protocolli previsti Adotta i DPI Presenta osservazioni criticheper il miglioramento delle procedure di competenza Riconosce e riferisce i più comuni segni e sintomi	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
18. Collabora alla corretta assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente	Medicina generale e specialistica	Aiuta all'assunzione dei farmaci per via naturale	Si orienta alla persona Si dimostra assertivo Entra in empatia con l'interlocutore	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice ,Ospedali di comunità

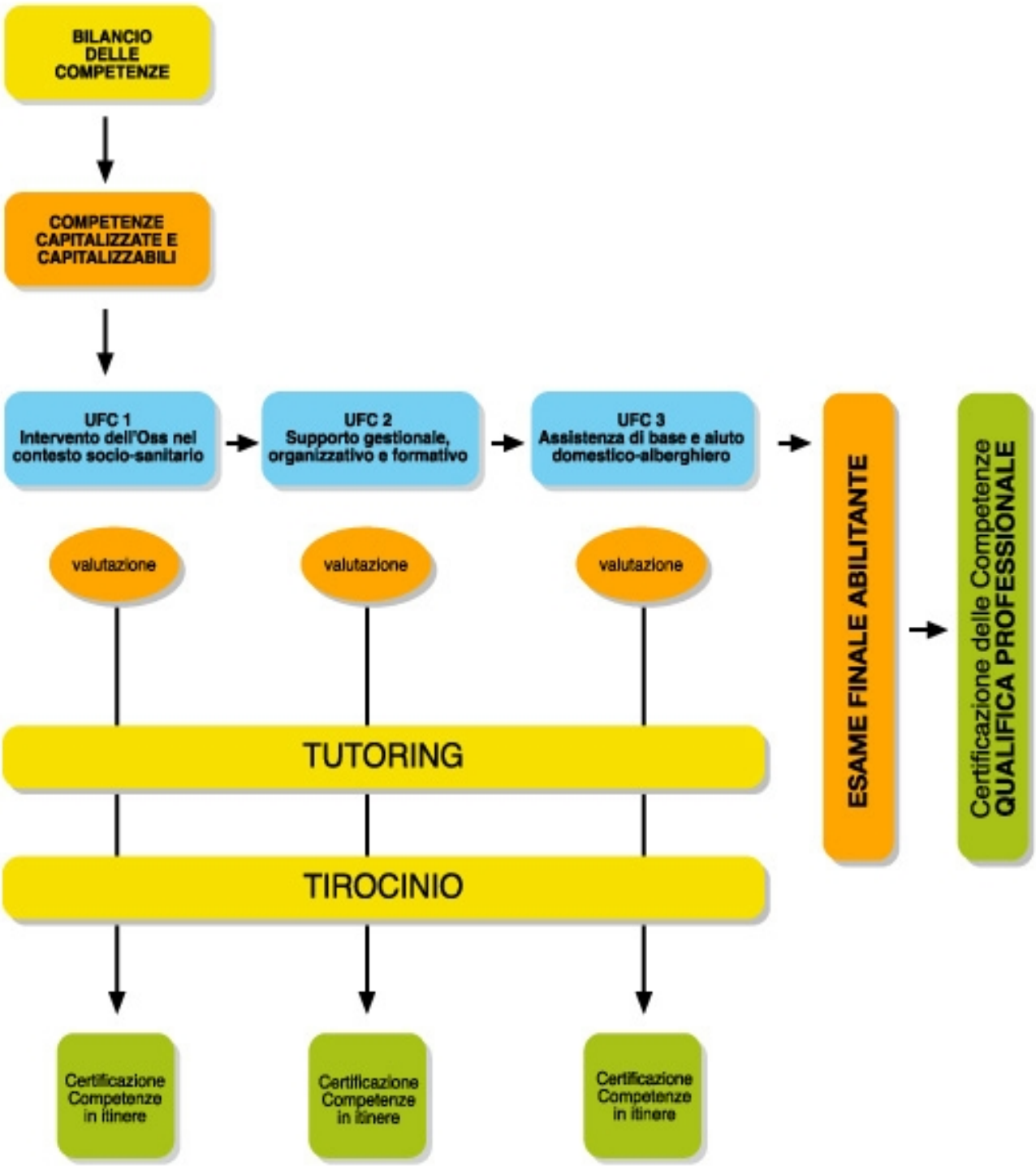
Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
19. Collabora all'accompa-gnamento della persona ad una morte serena	Assistenza di base alla persona/caregiver	Utilizza appropriate dinamiche relazionali con la persona e la famiglia Cura l'ambiente nel rispetto della persona morente e dei familiari assicurando la privacy	Si orienta alla persona nel rispetto dei suoi valori, della sua cultura e della sua autonomia	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
20. Collabora alla composizione della salma	Assistenza di base alla persona/caregiver	Rimuove gli ausili e presidi medico chirurgici, salvo diversa indicazione Cura l'igiene e la composizione della salma nel rispetto delle "diverse culture"	Entra in empatia con i familiari	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
21. Adotta metodologie di lavoro in team	Psicologia	Utilizza strumenti di organizzazione e programmazione Presenta osservazioni critiche per il miglioramento	Si integra col team	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
22. Agisce le relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e l persone risorsa nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona	Psicologia	Realizza la relazione di aiuto con tecniche comunicative efficaci e atteggiamenti facilitanti	Si orienta alla persona nel rispetto dei suoi valori, della sua cultura e della sua autonomia Verifica la comprensione della persona Mette a proprio agio la persona/familiari	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
23. Partecipa attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro	Psicologia	Mette in atto tecniche per l'ideazione e l'assunzione di decisioni	Si integra col team Si confronta apertamente coi colleghi	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

Competenza	Conoscenze	Abilità	Comportamenti	Area apprendimento stage/tirocinio
24. Contribuisce al sistema informativo per la continuità assistenziale	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Utilizza gli strumenti per le comunicazioni/ annotazioni assistenziali	Si integra col team Facilita i flussi informativi rispettando il suo ruolo	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
25. Collabora nelle attività di verifica degli interventi di propria competenza	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Ascolta attivamente Partecipa alle attività di audit	Si integra col team Riflette criticamente sul proprio agire professionale	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità
26. Realizza modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi	Psicologia	Ascolta attivamente Dialoga e si confronta col team di lavoro	Si integra col team Riflette criticamente sul proprio agire professionale	Laboratorio esperienziale Cure Primarie Assistenza domiciliare Strutture residenziali e semiresidenziali ADI Dipartimenti/aree assistenziali ospedalieri Hospice Ospedali di comunità

ARCHITETTURA PERCORSO FORMATIVO



PIANO DI STUDI ***(riservato agli Addetti all'assistenza di base nel percorso relativo agli Operatori Socio Sanitari 1000 ore)****

UFC 1 – Intervento dell'Oss nel contesto socio-sanitario

1	Unità didattica	Ore Teoria	Ore Laboratorio	Totale ore UD
1.2	Legislazione sanitaria e aspetti giuridici	20		20
1.3	Bioetica e deontologia	5	5	10
1.4	Psicologia	8	5	13
1.6	Epidemiologia ed igiene	10		10
	Totale lezioni	**43**		
	Totale Laboratorio		**10**	
	Totale			**63**

UFC 2 – Supporto gestionale organizzativo e formativo

2	Unità didattica	Ore Teoria	Ore Laboratorio	Totale ore UD
2.2	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	15		15
2.3	Diritto del lavoro e orientamento al lavoro	6		6
2.4	Protezione e sicurezza dei lavoratori[2]	12	4	16
	Totale lezioni	**33**		
	Totale Laboratorio		**4**	
	Totale			**37**

UFC 3- Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

3	Unità didattica	Ore Teoria	Ore Laboratorio	Totale ore UD
3.1	Anatomia e fisiologia	14		14
3.2	Medicina generale e specialistica	20		20
3.3	Primo Soccorso[3]	10	8	18
3.5	Interventi riabilitativi alla persona	10	10	20
3.6	Igiene e comfort ambientale	10	5	15
3.7	Assistenza di base alla persona e al cargiver	20	25	45
3.10.b	Interventi sanitari per la persona con disabilità	7	6	13
3.11.c	Interventi sanitari per la persona con disagio psichico	5	4	9
	Totale lezioni	**96**	**58**	
	Totale Laboratorio			
	Totale			**15**

[2] Unità Didattica obbligatoria in presenza di debito
[3] Unità didattica obbligatoria in presenza di debito

	Tirocinio in ambito sanitario	**190 ore**

** La numerazione delle unità didattiche corrisponde a quella del curriculum formativo dell'operatore socio sanitario (1000 ore) approvato con d.d. 3799 del 31/07/2009*

UFC 1

Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario

UFC 1
Intervento dell'OSS nel contesto socio sanitario

Ore aula	Ore laboratorio	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
43	10		Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve Elaborato scritto Colloquio	63

AREA DI RIFERIMENTO:

- Analizzare il contesto socio-sanitario
- Utilizzare metodi e strumenti per un un corretto approccio preventivo ai problemi di salute
- Rapportarsi con gli altri

Competenze da sviluppare

- Riconosce i sistemi organizzativi socio-assistenziali e socio-sanitari e la rete dei servizi
- Gestisce il proprio ruolo nell'organizzazione e le responsabilità correlate
- Partecipa alla prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Realizza modalità relazionali orientate al confronto e alla collaborazione con il gruppo di lavoro, con altri operatori/servizi
- Agisce le relazioni assistenziali verso il cliente, la famiglia e le persone risorsa nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza della persona

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:
UD 1.2 Legislazione sanitaria e aspetti giuridici della professione

Ore 20

CONTENUTI

Cenni di Diritto Pubblico e organizzazione dello Stato,SSN e SSR, nascita ed evoluzione; l'attuale stato dell'arte.
L'articolazione statale e regionale specificatamente in ambito sanitario.
L'azienda sanitaria locale e l'azienda ospedaliera: definizioni, caratteristiche specifiche.
I LEA, il PSN e il PSR: strumenti attuativi.
Le Professioni Socio Sanitarie e sue interazioni con l'OSS,
La responsabilità dell'OSS: professionale, civile, penale, amministrativo/disciplinare.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:
UD 1.3 Bioetica e deontologia

Ore 5+5

CONTENUTI

Bioetica e deontologia: definizioni; analisi di comunalità e differenze.

La deontologia e i Codici Deontologici delle professioni socio-sanitarie (infermiere e ass. sociale).

La deontologia dell'Oss:una possibile definizione.

Il Codice di comportamento dei dipendenti della PA.

La bioetica: definizione, nascita, evoluzione in Italia.

I Comitati Etici Locali: il supporto all'èquipe per le decisioni importanti.

Il consenso informato: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Il consenso per le prestazioni assistenziali.

La contenzione fisica: definizione, implicazioni deontologiche del trattamento contenitivo.

L'assistenza alla persona in fase terminale: implicazioni deontologiche.

Attività di laboratorio - ore 5
Analisi della responsabilità professionale dell'Oss con particolare riferimento a: consenso informato per le prestazioni assistenziali contenzione fisica assistenza a persone fragili: la persona in fase terminale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:
UD 1.4 Psicologia

Ore 8+5

CONTENUTI

La relazione di aiuto: definizione e caratteristiche (accettazione incondizionata, considerazione positiva, empatia). Caratteristiche della relazione di aiuto operatore-utente-famigliari

La malattia e le reazioni della persona/famiglia.

Fattori che influenzano la risposta all'evento: desease, illness

Meccanismi di difesa alla malattia: negazione, regressione, proiezione, rimozione

Coping: definizione, modalità del far fronte da parte dell'assistito e della famiglia.

La malattia nella vita sociale: le reti di supporto informali (amicale, sociale) e formali

Risposte emozionali e comportamenti dell'operatore di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte.

Psicologia nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, domiciliare, infantile, con l'anziano, con la persona con handicap/disabilità

Stress da lavoro -correlato, burn-out: definizioni e manifestazioni.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5
Attività esperenziali relative a: dinamiche nel lavoro di gruppo

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 1

UNITA' DIDATTICA:
UD 1.6 Epidemiologia e igiene

Ore 10

CONTENUTI

Igiene: definizione e generalità.

Effetti sulla salute umana dei fattori di rischio: ambiente di vita; inquinamento; interventi di modificazione dell'ambiente; inurbamento, rumore e smaltimento dei rifiuti; il microclima

Microrganismi patogeni per l'uomo: caratteristiche, vie di trasmissione, infezioni e sue manifestazioni, la protezione; patogenicità, virulenza, comportamenti sociali e vaccinazioni.

Epidemiologia: definizione e generalità

Cambiamenti demografici e le ripercussioni per i servizi sanitari e sociali.

Ospedali: collocazione, struttura, caratteristiche; rischi in ambiente ospedaliero,

Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.A.)

I determinanti dello stato di salute; stili di vita; alimenti, alcol, tabacco e droghe.

Epidemiologia delle malattie.

Modalità di insorgenza delle malattie.

Promozione della salute e prevenzione delle malattie: prevenzione primaria, secondaria (screening) e prevenzione terziaria.

Vaccinazioni obbligatorie e facoltative

Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, addittivi; prevenzione

UFC 2

Supporto gestionale,organizzativo e formativo

UFC 2
Supporto gestionale,organizzativo e formativo

Ore aula	Ore laboratorio	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
33	4		Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve Elaborato scritto Colloquio	37

AREA DI RIFERIMENTO:

- Gestire il proprio lavoro
- Collaborare alla verifica di qualità del servizio

Competenze da sviluppare

- Adotta metodologie di lavoro in team
- Partecipa attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro
- Gestisce le proprie attività, secondo priorità, utilizzando in modo appropriato le risorse disponibili
- Contribuisce al sistema informativo per la continuità assistenziale
- Concorre all'introduzione di innovazioni e cambiamenti nel proprio contesto operativo
- Collabora nelle attività di verifica degli interventi di propria competenza

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 2

UNITA' DIDATTICA:
UD 2.2 Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari

Ore 15

CONTENUTI

I sistemi organizzativi delle professioni sanitarie nelle aziende.

Il Servizio Infermieristico-Ostetrico e Tecnico nell'azienda sanitaria: definizione e articolazione, con particolare riferimento alla normativa toscana.

I principali modelli organizzativi del lavoro.

La Rete Ospedaliera/Dipartimentale per Intensità di Cure;La Zona/Distretto: Il CCM e l'ECCM.

Il team assistenziale nei servizi sanitari: integrazione e lavoro per obiettivi

I principali strumenti per l'organizzazione del lavoro: (mission, job description, procedure, istruzioni di lavoro, piani di attività. Organizzazione e qualità dell'assistenza).

Gli strumenti per la programmazione dell'intervento assistenziale: PDTA.

Gli strumenti e sistema documentale dell'assistenza.

Il rispetto della privacy e l'accesso differenziato alla documentazione clinico-assistenziale.

Analisi del Profilo dell'OSS: ambiti di intervento, contesto sociale e sanitario, figure professionali di riferimento, prestazioni attribuibili e strumenti organizzativi di dichiarazione delle prestazioni affidate all'Oss.

UNITA' DIDATTICA:
UD 2.3 Diritto del lavoro e orientamento al lavoro

Ore 6

CONTENUTI

Evoluzione Storica e Fonti del Diritto del Lavoro.

Il Mercato del Lavoro e il Job Act.

Diritti e Doveri del lavoratore (pari opportunità, lavori usuranti e lavoro notturno, ecc.).

Le Rappresentanze Sindacali, evoluzione storica e attuale ruolo.

Il Contratto Collettivo e il Contratto Individuale, tipologie.

Il Lavoro Subordinato, il lavoro autonomo, differenze.

Le fasi del rapporto di lavoro subordinato.

Forme di Flessibilità del lavoro.

Modalità e Tecniche per la ricerca del lavoro.

Il Curriculum, il Curriculum Vitae Europeo EUROPASS.

La tutela previdenziale del lavoratore e la tutela processuale dei diritti del lavoratore.

Il Pubblico Impiego, la Riforma, il rapporto di Pubblico Impiego.

La riforma della Pubblica Amministrazione.

L'OSS, stato giuridico, Ambiti/Settori di Attività e la sua posizione all'interno delle Cooperative Sociali – Il quadro contrattuale.

UNITA' DIDATTICA:
UD 2.4 Protezione e sicurezza dei lavoratori

Ore 12+4

CONTENUTI

(Accordo Stato Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011)
Formazione Specifica: infortuni, incidenti e infortuni mancati, D.P.I.- organizzazione del lavoro. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Segnaletica, Emergenze, Procedure di esodo e incendi; Microclima e illuminazione; Ambienti di lavoro e movimentazione carichi. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Videoterminali; procedure organizzative di primo soccorso; cenni su Stress lavoro-correlato; lavoratrici madri (metodologia: lezione frontale e discussione)

Rischi meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Rischi fisici, Rumore, Vibrazioni, Radiazioni. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Rischi chimici; nebbie-oli.fumi-vapori-polveri; rischi cancerogeni; etichettatura; rischi da esplosione. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Sorveglianza sanitaria; Rischi biologici; procedure su infortuni biologici; Stress lavoro-correlato. (metodologia: lezione frontale e discussione)

Movimentazione manuale carichi e pazienti. (metodologia: lezione frontale e discussione).

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 5
Formazione Generale: Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. (metodologia: **e-learning**)

UFC 3

Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

UFC 3
Assistenza di base ed aiuto domestico alberghiero

Ore aula	Ore laboratorio	Ore di tirocinio	Valutazione	Totale ore
96	58		Test a risposta multipla Domande a risposta aperta e breve Elaborato scritto Colloquio	154

AREA DI RIFERIMENTO:

- Attuare interventi assistenziali su pianificazione assistenziale

Competenze da sviluppare

- Collabora per le attività relative all'alimentazione/idratazione dell'assistito
- Attua misure per l'espletamento delle funzioni fisiologiche
- Effettua l'igiene della persona
- Collabora per le attività di movimento/mobilizzazione dell'utente
- Attua misure di primo soccorso e di pronto intervento
- Realizza attività semplici di supporto diagnostico-terapeutico
- Collabora per il corretto utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso
- Rileva e annota i parametri vitali
- Effettua bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive
- Collabora alla corretta assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente
- Collabora all'accompagnamento della persona ad una morte serena
- Collabora alla composizione della salma

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.1 Anatomia e fisiologia

Ore 14

CONTENUTI

Sistema muscolo-scheletrico.

Struttura e tono muscolare, funzioni (movimento, posture); contrazione muscolare; principali muscoli del corpo.

Sistema nervoso; organi, strutture e funzioni; midollo spinale, meningi, nervi, liquido cerebrospinale; sistema nervoso autonomo.

Sistema cardio-vascolare; organi, strutture e funzioni; vasi sanguigni, ciclo cardiaco, frequenza cardiaca, pressione arteriosa; caratteristiche del sangue.

Sistema respiratorio; organi, strutture e funzioni; tipi di respirazione, frequenza respiratoria.

Sistema digerente; organi, strutture e funzioni; fegato, cistifellea, pancreas; digestione, assorbimento dei nutrienti; formazione eliminazione e caratteristiche delle feci, caratteristiche del vomito.

Sistema urinario; organi, strutture e funzioni; formazione eliminazione e caratteristiche dell'urina; bilancio idrico, elettroliti, equilibrio acido-base.

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.2 Medicina generale e specialistica

Ore 20

CONTENUTI

I principali problemi di salute della popolazione in Italia.

Definizione, alterazioni della fisiologia, segni e sintomi ,principali disturbi a carico della persona con:

- malattie neurologiche
- malattie cerebrovascolari
- malattie cardiovascolari
- malattie respiratorie
- malattie dell'apparato renale/escretorio
- malattie osteoarticolari
- malattie dismetaboliche
- malattie pediatriche
- malattie psichiatriche
- malattie oncologiche

L'invecchiamento biologico e psicologico. Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; la questione della polipatologia.

I fondamentali dei principali PDTA :BPCO, Diabete, Ictus, Scompenso, Ipertensione, Neoplasie colon, polmone,mammella e frattura femore .

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.3 Primo soccorso

Ore 10+8

CONTENUTI

L'attivazione del sistema di soccorso- Riconoscere un'emergenza sanitaria
Scena dell'infortunio;
accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato:funzioni vitali ,stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia

Gli interventi di primo soccorso:
1) Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno
2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso:
a) lipotimia, sincope, shock
b) edema polmonare acuto
c) crisi asmatica
d) dolore acuto stenocardico
e) reazioni allergiche
f) crisi convulsive
g) emorragie esterne post-traumatiche
e)tamponamento emorragico

I rischi specifici dell'attività svolta

I traumi in ambiente di lavoro
1)Lussazioni, fratture e complicanze
2)Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
3) Traumi e lesioni toracico - addominali

Le patologie specifiche in ambiente di lavoro
1)Lesioni da freddo e da calore
2)Lesioni da corrente elettrica
3)Lesioni da agenti chimici
4)Intossicazioni
5)Ferite lacero contuse
6) Emorragie esterne

Attività di laboratorio - ore 8

1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta.
4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare -BLS-D
5) Principali tecniche di tamponamento emorragico
6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
7) Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.4 Tecniche riabilitative

Ore 10+10

CONTENUTI

La riabilitazione: definizione, principi e tecniche
Informazione/educazione all'igiene posturale; fattori di rischio e prevenzione
Definizione di: postura, mobilizzazione, posizionamento (posture terapeutiche), spostamenti, trasferimenti
Ausilii per mantenere/aumentare il grado di autonomia
Tecniche di mobilizzazione per favorire il movimento nell'anziano
Tecniche di riabilitazione funzionale per la persona con disabilità motoria, intellettiva, uditiva, visiva.
I fondamentali riabilitativi ai principali PDTA

Attività di laboratorio - ore 10
Trasferimento letto-poltrona e poltrona-letto Trasferimento letto-barella e barella-letto Tecniche di mobilizzazione nell'ambito delle più comuni patologie ortopediche Tecniche per deambulazione assistita, utilizzo delle stampelle, del tripode e del deambulatore Utilizzo dei presidi per la mobilizzazione

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.6 Igiene e comfort ambientale

Ore 10+5

CONTENUTI

L'igiene dell'operatore e la cura del sé: cura del corpo, gestione della divisa, il lavaggio delle mani.
Cenni sulla struttura ospedaliera: unità di degenza, zone dedicate, servizi di supporto, infrastrutture tecniche, percorsi.
Disposizione di arredi ed ausili a domicilio ed in ambito comunitario. Gestione dell'unità di vita in ambito comunitario.
L'Oss e le buone pratiche per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza.
Il comfort alberghiero: definizione e caratteristiche; orientamento all'utente dei servizi socio-sanitari.
La tutela degli spazi collettivi ; la prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici.
L'attività dell'OSS nella cura e igiene degli ambienti confinati:
gestione del microclima,sanificazione a livello ospedaliero, comunitario e domiciliare
gestione dei disinfettanti e metodi di sterilizzazione
Trasporto dei materiali in una struttura sanitaria (biancheria, materiale biologico, rifiuti ecc..)

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 10
Attuazione della pianificazione infermieristica per: decontaminazione preparazione kit ferri chirurgici sterili Classificazione ,raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.7 Assistenza di base alla persona/caregiver

Ore 20+25

CONTENUTI

La persona: aspetti bio-psico-sociali.

Situazioni di salute e malattia. La dimensione soggettiva della salute.

Promozione ed educazione alla salute a livello individuale e collettivo quale responsabilità condivisa dei sanitari.

Il ruolo dell'Oss nello sviluppo dell'autonomia/benessere della persona.

Le attività di vita della persona: definizione e caratteristiche

Metodi e strumenti per la rilevazione delle attività di vita /bisogni e definizione dei livelli di autonomia e dipendenza.
La collaborazione all'accertamento/rivalutazione per le ADL con particolare riferimento alle condizioni di non autosufficienza/malattia:

Respirazione: definizione e caratteristiche fisiologiche: :Gestione del microclima icomunità/domicilio in relazione alla respirazione della persona. Prestazioni per favorire la respirazione nelle varie fasce di età. Rilevazione degli atti respiratori. Facilitazione del drenaggio di secrezioni. Segni e sintomi di alterazione dell'attività:la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione. Procedure e protocolli per la raccolta dell'escreato e trasporto in laboratorio, collaborazione nel controllo dell'O2 terapia.

Alimentazione e idratazione: definizione e caratteristiche fisiologiche: Informazione educazione per comporre una dieta/idratazione equilibrata. Il supporto a domicilio per comporre una dieta variata.. Composizione die pasti per l'assistito non autosufficiente. I pasti in comunità: gestione delle prenotazioni e sporzionamento. Aiuto per l'assunzione del pasto per la persona non autosufficiente e/o con difficoltà di masticazione e collaborazione nel controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG, PEG.
Attuazione degli interventi su pianificazione infermieristica per l' assistenza alla persona con disfagia lieve

Rilevazione del peso corporeo e altezza. Rilevazione dell'idratazione e bilancio idrico. Strategie per

favorire il corretto apporto di liquidi/alimenti. Assistenza alla persona con nausea e vomito. Segni e sintomi di alterazione dell'attività:la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione.

Eliminazione: definizione e caratteristiche fisiologiche:Gestione del microclima in comunità/domicilio in relazione all'eliminazione. Informazione-educazione per prevenire/limitare la stipsi. Informazione-educazione per prevenire/limitare problemi/difficoltà urinarie. Strategie per favorire l'eliminazione fecale. Strategie per incrementare la diuresi. Gestione dei presidi per l'eliminazione: sanificazione e disinfezione a domicilio e in comunità. Rilevazione delle alterazioni di urine, feci.Segni e sintomi di alterazione dell'attività:la partecipazione dell'Oss alla loro rilevazione.Raccolta e trasporto di campioni di materiale biologico di urine e feci . Collaborazione nella gestione della persona con catetere vescicale e nella persona con stomia intestinale e urinaria.

Mobilizzazione: definizione e caratteristiche fisiologiche: Informazione-educazione per ridurre gli effetti della ridotta mobilizzazione. Strategie per incrementare il movimento a domicilio e in comunità. Collaborazione alla prevenzione della sindrome da immobilizzazione. Uso dei presidi. Prestazioni di posizionamento terapeutico, spostamento, trasferimento, deambulazione assistita. Strategie per la prevenzione delle lesioni cutanee, procedure e protocolli per le medicazioni delle lesioni da cutanee da pressione (I-II)

Attuazione di procedure e protocolli nell'assistenza pre e post intervento chirurgico.

I principali percorsi assistenziali nella persona con BPCO, Ictus, Scompenso Cardiaco, Diabete, Frattura di Femore: obiettivi dell'assistenza, la pianficazione assistenziale e gli interventi di competenza dell'Oss.

Attuazione degli interventi assistenziali di competenza all'aiuto all'assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente: principi, vie di somministrazione dei farmaci e regole generali da osservare.

L'accompagnamento nel fine vita: concetto di qualità di vita e di cure palliative, la gestione del dolore. La composizione della salma nelle principali culture/religioni. La collaborazione dell'Oss verso l'assistito e la famiglia in riferimento a comfort, dialogo supportivo, facilitazione del contatto tra morente e persone significative. Cenni sulla normativa in materia di espianto organi e tessuti.

Attività di laboratorio e/o seminari - ore 25
Attuazione della pianificazione infermieristica per: orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su respirazione efficace rilevazione atti respiratori predisposizione del microclima utilizzo di apparecchi semplici per favorire la respirazione/drenaggio delle secrezioni drenaggio posturale respirazione diaframmatica/tosse efficace prelievo di un campione di escreato e trasporto del campione biologico Preparazione della persona per indagini diagnostiche (procedure e protocolli) Preparazione del materiale per O2 terapia Attuazione della pianificazione infermieristica per: orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su alimentazione/idratazione

aiuto all'assunzione del pasto in soggetto non autosufficiente
aiuto all'assunzione del pasto in soggetto con difficoltà di masticazione
Aiuto per l'assunzione del pasto per la persona con difficoltà di deglutizione e collaborazione nel Controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG , PEG
Rilevazione peso corporeo/altezza/BMI
Collaborazione per bilancio idrico e diario alimentare
Assistenza di base alla persona con nausea e vomito

Attuazione della pianificazione infermieristica per:
Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su eliminazione urinaria e fecale
Utilizzo dei presidi non invasivi per l'incontinenza
Inserimento e gestione del condom
Raccolta e trasporto di campioni di materiale biologico di urine e feci .
Collaborazione nella gestione della persona con catetere vescicale, gestione della persona con stomia intestinale e urinaria
Rilevazione delle caratteristiche quali-quantitative delle urine e feci
Sostituzione del sacchetto in urostomia e colostomia
Preparazione del materiale per clisteri evacuativi e collaborazione con l'infemiere.
Esecuzione di clisteri evacuativi a basso volume (senza uso di sonda)

Attuazione della pianificazione infermieristica per:
Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver sulla mobilizzazione/deambulazione
Prevenzione delle lesioni cutanee da pressione
Bendaggi e medicazioni preventive, di copertura e protettive delle lesioni cutanee da pressione (I-II) e di escorazioni

Attuazione della pianificazione infermieristica per:
orientamento e informazioni all'assistito/caregiver su riposo sonno
predisposizione del microclima in comunità/domicilio
tecniche di rilassamento

Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nelle seguenti attività:
-rilevazione e registrazione dei PV con apparecchi elettronici ove previsti (PA, FR,FC,TC,) e del DOLORE CON SCALE VALUTAZIONE
- utilizzo apparecchi elettromedicali di semplice uso (GLUCOMETRO, SATURIMETRO, SPIROMETRO ELETTRONICO)
Collaborazione nella preparazione del paziente e del materiale per l' utilizzo di semplici apparecchi elettromedicali e attuazione della pianificazione infermieristica (Elettrocardiografo)

Attuazione della pianificazione infermieristica per aiuto per la corretta assunzione die farmaci per via naturale

Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nel controllo della persona con drenaggi

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:

UD 3.10.b Interventi sanitari per la persona con disabilità

Ore 7+6

CONTENUTI

I servizi sanitari per la persona con disabilità.

Il lavoro in équipe e l'approccio multidimensionale alla disabilità.

La qualità di vita della persona disabile.

Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: facilitazione/adattamento per la cura di sé, alimentazione, sicurezza psico-fisica. Affettività, socializzazione, sessualità.

Attività di laboratorio - ore 6
Terapia occupazionale

UNITA' FORMATIVA CAPITALIZZABILE 3

UNITA' DIDATTICA:
UD 3.11.c Interventi sanitari per la persona con disagio psichico

Ore 5+4

CONTENUTI

I servizi sanitari per la persona con disagio psichico/psichiatrico.

Il lavoro in èquipe e l'approccio integrato.

La qualità di vita nei servizi residenziali per pazienti psichiatrici. Il ruolo della famiglia e della rete di supporto.

Lo sviluppo delle capacità residue per la cura di sé, con particolare riferimento alla socializzazione.

L'intervento dell'OSS per la persona con disagio psichico/psichiatrico in riferimento a cura del sé, alimentazione, eliminazione, mobilità e spostamenti, affettività e sessualità, comunicazione-relazione.

Interventi di comfort per migliorare la qualità dell'ambiente di vita in residenza, domicilio, ospedale.

Attività di laboratorio - ore 4
Attuazione della pianificazione infermieristica per: facilitazione della cura di sé: motivare, informare, dimostrare le azioni di cura a un soggetto con disagio psichico/psichiatrico